



Prof.ssa. Jacqueline Sfeir (1956-2013) Eroina del sistema educativo olistico

+ GIACINTO-BOULOS MARCUZZO

Vescovo titolare di Emmaus, Vicario patriarcale di Gerusalemme

Presentazione.

- Palestinese di Betlemme, cattolica di rito latino,
- Laureata in Scienze dell'educazione all'Università del North Colorado (1984),
- Docente all'Università cattolica di Betlemme (1984 per 21 anni),
- Consulente del Pontificio Consiglio per i Laici (5 anni),
- Esperta al Sinodo Pastorale della Chiesa Cattolica di Terra Santa (1995-2000),
- Decana della facoltà dell'educazione dell'Università di Betlemme (1996),
- Assistente della redazione del catechismo della Chiesa cattolica in Palestina,
- Fondatrice del **MeDâd** (associazione indipendente per la promozione del “**sistema educativo olistico**”),
- Consulente attiva locale in Terra Santa (Palestina, Israele, Giordania) e nel mondo arabo (soprattutto Siria, Yemen...) e internazionale (Cipro, Regno Unito, USA) di alcune organizzazioni non governative sull'educazione del bambino (La prima infanzia e lo sviluppo del bambino) e sui programmi scolastici.
- Autrice di molte pubblicazioni, specialmente in arabo.

Il sistema educativo olistico della Sfeir.

La sua idea, per cui ha fondato il MeDâd (acronimo arabo che sta per “sistema per lo studio e l'incremento dei programmi dell'infanzia”) ma che era anche un sentimento, un sistema, un programma, una cultura, tutta una vita è la complementarità, la solidarietà e l'integrazione degli elementi educativi, in quello che all'inizio era un “programma globale integrativo” e che piano piano ha perfezionato nel “**sistema educativo olistico**”.

Era interessante, e anche piacevole oltre che utile, osservare che tutti i suoi libri e pubblicazioni, ma anche le lavagne dove insegnava, erano sempre colmi di disegni, abbozzi, tracce, schizzi, schemi illustrativi, soprattutto di cerchi circoentrici, tipici del suo metodo d'insegnamento.

Era chiamata popolarmente dagli scolari e dagli insegnanti: “*La professoressa dei cerchietti*”. È stata una vera “eroina” a cambiare mentalità e sistemi nel mondo arabo così radicato nella cultura piramidale, gerarchica dove l'egemonia degli adulti, soprattutto uomini, è dominante.

Esempi

La persona: lo spirito, l'intelletto, le emozioni, il fisico: ogni elemento è un cerchio che conserva un'identità propria. Ma una parte del cerchio tocca e si integra con le parti degli altri cerchi. L'insieme delle parti integrate è la persona ben riuscita.

L'educazione in generale: la persona, la famiglia, la società civile, la comunità religiosa. E così via per tutte le altre realtà, come l'educazione religiosa, ecc.

Due note importanti non solo dal punto di vista geometrico ma della filosofia pedagogica di base. I cerchietti indicano l'autonomia e l'indipendenza di ogni elemento che bisogna rispettare. Non ci deve essere nessuna fusione o confusione, ma nel rispetto della propria identità, ci può essere armonia e coesione che insieme creano il grande grande cerchio.

In questa visione, l'aspetto più efficace è la parte integrata di tutti i cerchietti (l'armonia), ma anche la parte non integrata è utile per lo sviluppo dello spirito critico nella persona, e che fa parte della crescita educativa.

Anche per una Chiesa sinodale.

Naturalmente è un sistema speciale per l'educazione e per le scuole. Ma lo si può adattare a molti altri aspetti della vita e della società: diversi tipi di educazione (artistica, sociale... sessuale), famiglia, politica, associazioni, sport, ecc.

Questo sistema olistico si adatta bene anche all'azione della Chiesa che, come sappiamo, è essenzialmente sinodale. Dal 1995 al 2000 la Chiesa cattolica in Terra Santa, in tutti suoi 4 paesi (Palestina, Israele, Giordania, Cipro) e in tutte le sue componenti maggiori (comunità latina, maronita, melkita, siro cattolica, armena e caldea) hanno organizzato un Sinodo Pastorale Generale. Il logo del Sinodo era INSIEME, basato anche sul contributo della visione globale della nostra cara Jacqueline Sfeir.

Quando Papa Francesco ha proposto, il 15 ottobre 2020 alla P.U.Laterano, il **"Patto educativo globale"**, o "il villaggio educativo", per meglio mettere in pratica l'enciclica "Laudato si", il documento "Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune" e la "Fratelli tutti", alcuni maestri/e delle nostre scuole, spontaneamente e con un po' di humor, dicevano: *"Sembra il sistema educativo della nostra Jacqueline! Quanto le sarebbe piaciuto essere qui adesso con noi"*. Purtroppo, Jacqueline Sfeir ci è mancata sette anni fa, ma il suo **"sistema educativo olistico"** vive ancora.

Ricordo che il 15 ottobre 2020, quando il Santo Padre lanciò la sua proposta del Patto Educativo globale, il nuovo Patriarca di Gerusalemme venne invitato a fare *on line* un intervento, *"Gerusalemme, luogo dell'anima. Una madre che educa e fa crescere"*. Il tema non è direttamente collegato al nostro, ma ha degli spunti molto interessanti e vicini al "sistema educativo olistico".

Gerusalemme 26/11/2020

PS: - Schema illustrativo dell'armonia dei cerchi autonomi e concentrici del
"Sistema Educativo Olistico"

--Se in Italia qualcuno fosse interessato al Sistema Educativo Olistico, un buon riferimento potrebbe essere un palestinese, mio ex-studente (allora!), che vive adesso in Italia:

Prof. Sami Basha,

Presidente dell'American University of Sicily – AUS.

Email: basha@forzpace.net

